

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 184 del 20/05/2014

OGGETTO: PRESA D ATTO DEL DEPOSITO DELLE LINEE GUIDA PER IL FUTURO GOVERNO DEL TERRITORIO

L'anno **duemilaquattordici**, addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **09:00** in Rivoli, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale , della quale sono membri i Signori:

DESSI' FRANCO	SINDACO	Presente
DI CROCE AVERNINO	VICE SINDACO	Presente
ROLFO FRANCO PROTASIO	ASSESSORE	Presente
SOZZA ADRIANO	ASSESSORE	Presente
FIMIANI MASSIMO	ASSESSORE	Presente
MAFFEIS MARISA	ASSESSORE	Presente
CHIAVARINO PAOLO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Dei suddetti sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE SCATIGNA ELISABETTA .

OGGETTO: PRESA D ATTO DEL DEPOSITO DELLE LINEE GUIDA PER IL FUTURO GOVERNO DEL TERRITORIO

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALL'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il Piano Regolatore Generale (PRG), è lo strumento atto a regolare e prevedere tutti gli usi pubblici e privati tanto del suolo quanto degli edifici, ammessi e previsti nel territorio di un Comune. Il PRG, oltre al suo contenuto "regolativi", presenta un contenuto "previsionale" nei confronti della domanda di insediamenti e servizi ed un contenuto marcatamente "progettuale", in quanto "disegna" elementi della forma urbana, organizza ed infrastruttura il territorio.

E' compito di un PRG moderno, quello di relazionarsi ad una visione strategica di sviluppo (Piano Strategico), che è un atto di costruzione e condivisione allargata a tutti i portatori di interessi pubblici e privati, di una visione futura della città, del suo posizionamento rispetto ad altre città, territori e sistemi socio-economici, nonché di esplicitazione di obiettivi e di strategie da conseguire mediante politiche ed interventi pubblici e privati sia immediati che di medio o lungo termine.

Tale visione ha, dunque, una prevalente "natura e contenuto politico" e basa il suo successo sulla marcata capacità di mettere insieme una "vision" razionale e sostenibile di proposte, fondate su percorsi di relazioni, alleanze e partenariati che ne possono sostenere le linee di azione strategica. Il fulcro, è quindi la necessità che tali azioni nascano da un confronto con i cittadini, le imprese, le istituzioni che operano sul territorio.

Il dialogo fra un PRG e la visione di un Piano Strategico è tanto inevitabile quanto difficile, pare importante evidenziare, come, politiche, azioni, interventi ed investimenti di un Piano Strategico sono da ricondurre in gran parte a progetti privati o pubblici, che dovrebbero essere previsti dal PRG e da programmi di investimento pubblico per poter essere realizzati. Questo dialogo può essere più o meno difficile, e molto dipende dal tempo in cui il PRG è stato redatto rispetto al Piano Strategico, dalla coerenza o dalla distanza tra la visione e le politiche del predetto Piano e la progettazione e regolazione del territorio comunale così come è venuta a configurarsi attraverso la successione e stratificazione dei diversi interventi.

Evidenziato quindi, come la differente natura tra un PRG ed un Piano Strategico, renda problematico il rapporto tra i due piani, nonché il rischio che il Piano Strategico trovi nel PRG più un ostacolo che un sostegno in relazione all'elevata staticità del secondo (PRG) rispetto alle necessità di trasformazione di un territorio, con il conseguente risultato che i suoi vincoli facciano perdere le opportunità in grado di catalizzare e indirizzare risorse; che è apparso come logico e virtuoso, un percorso mirato alla preliminare costruzione di un documento "guida".

L'Amministrazione comunale di Rivoli, già in passato (vedasi deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/03/2006) aveva assunto una "Formulazione di indirizzo per la definizione di un percorso partecipativo propedeutico alla redazione di una delibera programmatica di carattere strategico utile e funzionale alla redazione di una variante al PRGC". In tale strumento, si decise infatti di convogliare tutti i contributi tecnico conoscitivi derivanti dal coinvolgimento di diversi soggetti ed attori, tra i quali, opportunamente, anche una rappresentanza qualificata di dipendenti dell'Amministrazione, oltre ad alcune figure professionali esterne scelte per specifiche

competenze specialistiche (Avventura Urbana S.p.A. - Incarico in materia di Progettazione dei Processi Partecipativi; Studio Associato Arch. Mellano e Soci - Incarico in materia di Analisi Socio/Economiche; Studio Associato Alifredi e Fubini - Incarico in materia di Viabilità e Trasporti; Arch. Valentina Treves - Borsa di Studio sui Progetti Complessi e Provincia di Torino tramite Environment Park S.p.A. - Progetto Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate).

Il suddetto gruppo, avviò ufficialmente il proprio lavoro in data 21/03/2007 e lo portò a conclusione, dopo l'espletamento di n. 13 Tavoli Tecnici in data 27/02/2008. I suddetti Tavoli Tecnici, rappresentarono importanti momenti di raffronto e confronto su Temi Specifici quali:

- Il PRGC ed i suoi contenuti normativi e non;
- Le analisi di soglia, le Analisi Socio Economiche, le evoluzioni demografiche, lo Stato Civile, la densità abitativa, la composizione delle famiglie, l'istruzione, l'occupazione, gli standard urbanistici, i Servizi Pubblici, le Scuole e l'assistenza sanitaria;
- I temi ambientali, la sostenibilità delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, la zonizzazione acustica, le fonti di energia ed i criteri di risparmio, le nuove forme costruttive ed i materiali;
- Il sistema Autostradale, le Tangenziali, la viabilità, i principali assi di comunicazione verso gli altri comuni, le infrastrutture comunali e sovracomunali, il sistema viario rivolese, l'asse di C.so Marche, la mobilità urbana, i collegamenti Nord/Sud ed Est/Ovest, l'attraversamento del Centro Storico, le limitazioni al traffico, il PUT ed il trasporto pubblico;
- Il sistema imprese dell'Area Ovest, il settore agricolo o primario, il settore industriale o secondario, il settore commerciale o terziario, il settore turistico/ricettivo, le analisi dei tessuti, le potenzialità delle aree, i parchi industriali;
- Le analisi delle strutture commerciali, il commercio al dettaglio, le medie e grandi strutture di vendita, i centri commerciali, i mercati, le autorizzazioni regionali in materia di commercio, gli scenari di sviluppo commerciale;
- La fiscalità locale, il patrimonio abitativo pubblico, lo sviluppo economico locale ed i Programmi Territoriali Integrati.

In parallelo, vennero avviate e concluse, le fasi di elaborazione del processo partecipativo, attraverso la gestione del momento dell'indagine/ascolto, che ha visto interessati:

- gli 11 quartieri della città, coinvolgendo in prima persona i rappresentanti dei diversi quartieri in un'azione di stretta interrelazione tra strutture tecniche, politiche e cittadini che ha portato alla configurazione di un quadro generale, articolato soprattutto sul tema dei pubblici servizi visti in termini di necessità, accessibilità, fruibilità, giusta commisurazione e dimensionamento in base ai concreti bisogni della collettività;
- gli attori istituzionali (Confesercenti; CISA; Assopiol; C.G.I.L.; Turismo Ovest; C.N.A. Rivoli; Federazione Provinciale Col diretti; Legambiente; Distretto Sanitario 2 della ASL 5; Commissione Disabili; Assoportici; Ascom/Confcommercio; U.I.L.; A.P.I. Piemonte; Unione Industriali; Commercianti Piazza San Rocco; C.I.S.L.; Collegio Costruttori Edili/ANCE Torino; Unione Commercianti e Servizi Associati; Federabitazione Piemonte/Confcooperative; Lega delle Cooperative e Associazione Regionale Cooperative Abitazione Piemonte; CdA/Centro di Ascolto ONLUS e Assopace) coinvolti in una fase di indagine conoscitiva rispetto: a) ai principali elementi di criticità presenti sul territorio, avviando una riflessione sulle possibili soluzioni che potrebbero essere adottate per risolverli e b) alle principali risorse presenti sul territorio (soggetti, progetti già avviati, ecc.) e comprendere come potrebbero essere impiegate in funzione dei problemi segnalati.

Terminata la fase di lavoro sopra citata, la nuova Amministrazione comunale di Rivoli, nel 2010 ha inteso ripartire da quanto già fatto, riconsiderando i contenuti di tale lavoro ed attualizzandoli anche alla luce delle evoluzioni nel contempo avvenute a livello di:

- dinamiche economiche e sociali;
- azioni volte al rilancio di temi di sviluppo non più locale (leggasi territorio comunale) ma bensì metropolitano, in relazione alla necessità di sviluppare azioni forti per il rilancio dell'economia e dello sviluppo, in chiave anche di competitività europea e internazionale di tutti i nostri territori;
- Pianificazione su scala Regionale e Provinciale.

A tal proposito:

- nel Gennaio 2010 sono stati presi ulteriori contatti con i Quartieri della Città, calendarizzando una serie di incontri, volti ad affrontare in termini generali e puntuali il tema "Territorio";
- nell'Agosto 2010 è stato dato formale incarico allo Studio Associato Arch. Mellano e Soci per l'aggiornamento delle Analisi Socio/Economiche del territorio relative: 1) alle dinamiche demografiche, 2) alle analisi di soglia, 3) ai dati di natura economica, 4) alle analisi dei tessuti terziari, produttivi e commerciali, 5) alla fiscalità locale, 6) allo sviluppo economico e 7) alle politiche insediative, il tutto, soprattutto alla luce di prescrizioni, indicazioni e indirizzi posti in essere dagli Strumenti di Governo del Territorio sovraordinati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 31/05/2011, emersa la necessità fondamentale di ripensare in modo più organico e razionale alle modalità con cui gestire i progetti ed i programmi caratterizzati da una valenza strategica, è stata istituita una apposita "Unità Operative di Progetto" dedicata ai lavori di definizione di un "Documento Programmatico" afferente il PRGC da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

Rilevato che:

- in data 17/04/2013 al prot. 29395 lo Studio Associato Arch. Mellano e Soci, ha depositato agli atti n. 03 Volumi contenenti: 1) Demografia, 2) Analisi di soglia, 3) Dati di natura economica, 4) Analisi del tessuto terziario, produttivo, commerciale, 5) Analisi specialistica del commercio e 6) Fiscalità locale, sviluppo economico e politiche insediative;
- nel corso del 2012-2013 il tema delle "Linee Guida" è stato oggetto di lavoro della competente 1^a Commissione Consiliare Territorio per l'avvio dei Lavori che avrebbero dovuto condurre alla Stesura definitiva del documento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale;
- avendo diffuso una Bozza delle "Linee Guida" nel Luglio 2013, sulla base delle esigenze successivamente palesatesi, ovvero quelle di trasporre in maniera semplice, funzionale e sintetica gli elementi cardine del documento all'interno di una o più Cartografie Tematiche, si è proceduto in tal senso, consegnando a seguito di lavori concertati e condivisi il 03/12/2013 giusto prot. 81623 secondo puntuale declinazione le Tavola 01 - "Analisi" e Tavola 02 - "Vincoli e Potenzialità".

Considerato che, a questo punto, si è giunti alla stesura definitiva nell'Aprile 2014 del Documento "LINEE GUIDA PER IL FUTURO GOVERNO DEL TERRITORIO", stante l'impossibilità immediata di sottoporre il predetto all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua Approvazione, si ritiene, in questa fase, opportuna, quantomeno una sua presa d'atto di avvenuto deposito da parte della Giunta Comunale.

L'adozione del presente atto compete alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000 n° 267, dell'articolo 9 dello Statuto comunale nonché dell'art 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici adottato con deliberazione della Giunta

comunale n. 428 del 21 dicembre 2010.

Tutto ciò premesso, si propone che la Giunta comunale

DELIBERI

- Per tutte le motivazioni sopra esposte, di prendere atto dell'avvenuto deposito del Documento denominato "LINEE GUIDA PER IL FUTURO GOVERNO DEL TERRITORIO" comprendente altresì le Cartografie Tematiche Tavola 01 - "Analisi" e Tavola 02 - "Vincoli e Potenzialità";
- di dare atto, che il contenuto del predetto Documento, per quanto attinente ad alcuni Capitoli, è stato direttamente derivato dal lavoro svolto dallo Studio Associato Arch. Mellano e Soci (deposito documenti avvenuto in data 17/04/2013 al prot. 29395) costituito da n. 03 Volumi contenenti: 1) Demografia, 2) Analisi di soglia, 3) Dati di natura economica, 4) Analisi del tessuto terziario, produttivo, commerciale, 5) Analisi specialistica del commercio e 6) Fiscalità locale, sviluppo economico e politiche insediative;
- di dare atto, che il Documento "LINEE GUIDA PER IL FUTURO GOVERNO DEL TERRITORIO", delinea una serie di principi generali, ai quali ci si potrà ispirare per la stesura del prossimo futuro PRGC;
- di dare atto, che il presente provvedimento non comporta spesa.

AG/ag

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente della Direzione Servizi al Territorio e NON APPOSTO parere di regolarità contabile “in quanto si tratta di deposito di Linee di Indirizzo di governo del territorio, nella cui fattispecie nello specifico provvedimento, non si ravvisano elementi economici o patrimoniali di impatto sul bilancio finanziario”, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18.8.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

acquisito inoltre il visto di conformità dell’atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Generale;

Con 6 voti favorevoli ed 1 astenuto (Di Croce)

APPROVA

Deliberazione n. 184 del 20/05/2014

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **10** del **20.05.2014**

IL SINDACO
DESSI' FRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCATIGNA ELISABETTA
